

INDIRIZZI AD A.S.I.S.**Premesso che:**

il Comune di Trento condivide e fa propri i principi affermati nella Carta internazionale per l'educazione fisica, l'attività fisica e lo sport dell'UNESCO (adottata nel 1978) e sanciti a livello europeo nella Carta europea dello sport (7^a Conferenza dei Ministri europei responsabili dello sport Rodi, 13 - 15 maggio 1992) e nel Libro Bianco sullo Sport (11 luglio 2007), e, così come dichiarato nei documenti di programmazione strategica gestionale, riconosce allo sport un significato universale inteso "non come ricerca della massima prestazione o del successo agonistico, ma come pratica sportiva alla portata di tutti, come momento di socializzazione, come strumento di promozione della salute, come veicolo di formazione e di crescita umana";

la Carta europea dello sport definisce lo sport "qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione o non, abbia per obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli" e pertanto con lo scopo di promuoverlo quale importante fattore per lo sviluppo umano, l'Amministrazione comunale adotterà tutte le misure necessarie a realizzare i principi fondamentali riconosciuti a livello internazionale ed europeo ed enunciati nei documenti sopra citati;

lo sport è pertanto fattore di crescita, di interazione, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole e l'attività sportiva è un diritto fondamentale per tutti;

l'educazione fisica, l'attività fisica e lo sport, quando opportunamente organizzate, insegnate, finanziate e praticate, possono dare un importante contributo ad una vasta gamma di benefici per gli individui, le famiglie, le comunità e la società in generale. Anche l'attività fisica delle persone disabili rappresenta un'opportunità di riabilitazione, di rieducazione, di sviluppo individuale e di integrazione sociale;

l'Amministrazione comunale, a tale scopo, valorizza le funzioni educative, sociali e culturali dello sport in tutte le sue accezioni, consapevole dell'indispensabile necessità di mettere lo sport al centro di un disegno di sviluppo del benessere personale e civile della comunità cittadina;

le azioni di politica sportiva sono pertanto realizzate nella consapevolezza che l'attività motoria produca un innegabile miglioramento della qualità della vita non solo sotto il profilo fisico, favorendo una crescita armoniosa e prevenendo lo svilupparsi di malattie legate alla sedentarietà, ma anche agendo nella sfera psichica individuale e su quella più articolata del sociale, riducendo l'insorgenza di problematiche connesse alla carenza di contatti interpersonali, di isolamento e di estraniamento;

stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, incontrare adulti che educano al rispetto delle regole e degli altri e alla costanza nell'impegno, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio, dando in tal modo anche un contributo alla sicurezza e al controllo del territorio;

l'attività sportiva deve pertanto essere accessibile a tutte le persone, a prescindere dalle loro capacità o interessi e l'Amministrazione comunale, grazie anche alla buona dotazione di impianti sportivi, ha il compito di creare le condizioni affinché tutti possano praticare attività motoria e sportiva, attivando per questo collaborazioni e sinergie con l'associazionismo sportivo e con tutte

quelle agenzie ed enti, pubblici e privati, che si occupano di sport;

Trento ha una rilevante tradizione ed una grande cultura dello sport che si fondano su di un patrimonio associativo riconosciuto come interlocutore primario per la promozione, l'organizzazione e la gestione dell'attività sportiva;

sport e volontariato sono due fenomeni centrali delle società moderne, destinati a incontrarsi e a realizzare una rete sempre più stretta di intensi rapporti;

il volontariato organizzato è un soggetto sociale operante, con piena dignità e apprezzato contributo, alla costruzione di una società più giusta e più egualitaria, in sinergia ed autonomia rispetto alle altre presenze pubbliche e private che concorrono alla realizzazione del bene comune. Il volontariato vuole dare voce a chi non ne ha e portare questa voce al cuore della società politica, là dove si decidono e si attuano le politiche sociali e si organizza la vita collettiva;

il volontariato, in tutte le sue forme, è rilevante sotto il profilo economico come fattore di produzione di beni e di servizi socialmente utili e allo stesso tempo gratuiti;

in ambito sportivo esiste un volontariato che realizza le condizioni di un effettivo servizio sociale; un volontariato che persegue i valori della gratuità, della condivisione e della solidarietà attraverso un impegno che ha i caratteri della stabilità, della continuità e della competenza. A monte di queste opzioni sta l'acquisizione del valore educativo e sociale dello sport e, quindi, la convinzione che attraverso esso sia possibile contribuire al mutamento sociale, formando personalità mature ed aperte all'incontro, alla partecipazione e all'impegno;

questa forma di volontariato si esplica soprattutto nella prassi educativa di dirigenti sportivi, allenatori, tecnici, animatori che condividono una concezione di sport in cui hanno rilievo un agonismo controllato e finalizzato, un'esplicitazione sistematica delle valenze promozionali della prassi sportiva, un'utilizzazione intelligente dello sport come strumento di prevenzione e/o di riabilitazione rispetto alla devianza e alla marginalità. Ne risulta un intervento che non ha più nulla di assistenziale, ma già incarna i principi di un volontariato che assume precise responsabilità in ordine alla realizzazione di una società più umana;

il volontariato si fa soggetto di cittadinanza attiva, in quanto raccoglie e rappresenta, in forza di una delega spesso solo implicita, la domanda di sport che nasce dal basso, in modo particolare dalle fasce marginali della popolazione, e la valorizza come diritto sociale che esige risposte politiche, in quanto elemento costitutivo del quadro essenziale dei bisogni della persona umana. E' il volontariato che sensibilizza ed educa rispetto ai problemi della salute, dell'ambiente, dei rapporti sociali, che aiuta le persone a gestirsi autonomamente rispetto all'esplicitazione dei propri diritti e ad assumere responsabilità rispetto ai propri doveri di cittadinanza;

in questa prospettiva il volontariato in ambito sportivo può contribuire efficacemente alla rivitalizzazione della società civile, facilitando il passaggio da una fase di puro consumo di sport a quella di partecipazione e determinazione delle politiche dello sport, nel quadro di una più ampia prospettiva di impegno sociale.

Considerato che:

per rispondere alla costante evoluzione e differenziazione dei problemi e dei bisogni propri delle attività sportive, è stata costituita l'Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento, in sigla A.S.I.S., e le è stato affidato il servizio pubblico di gestione degli impianti sportivi comunali (deliberazione consiliare n. 155 del 18/11/1997);

con deliberazione 29.06.2017 n. 91 il Consiglio comunale ha approvato l'ordine del giorno che impegna Sindaco e Giunta a prorogare la scadenza dello statuto aziendale fino al 31.12.2050;

la gestione dei servizi pubblici locali attraverso aziende speciali è riconosciuta dalla dottrina come una delle forme tipiche di gestione in house, cioè una gestione scelta dalla pubblica amministrazione per svolgere determinati servizi senza ricorrere al mercato;

secondo la normativa vigente, mentre all'Azienda speciale, ente strumentale del Comune, competono funzioni gestionali, all'Ente locale, in qualità di proprietario e titolare del servizio pubblico affidato, viene attribuita la responsabilità di definire obiettivi ed indirizzi che siano coerenti alla visione di sistema dell'ente pubblico;

l'Azienda speciale non è un'articolazione interna dell'Amministrazione ma è un soggetto dotato di una propria personalità giuridica distinta dall'Ente di riferimento. Pertanto, il ruolo dell'Ente locale non è più quello di "gestore", ma quello di "garante degli interessi dei cittadini", che mantiene le prerogative di indirizzo e regolazione nonché di responsabilizzazione e di rapporto con i cittadini – utenti;

è importante che l'Azienda, proprio per la sua natura di ente strumentale, e quindi strettamente collegata al Comune di Trento, assuma valori quali l'equità, la correttezza, la trasparenza, la qualità e l'efficienza e la sostenibilità;

A.S.I.S. – quale ente strumentale gestionale a servizio dello sport - deve farsi interprete della valorizzazione, della coesione e del supporto al mondo sportivo che fonda il suo operato sul volontariato, e a tutti quei soggetti che attraverso lo sport diventano agenzie educative che forniscono un contributo decisivo all'educazione e alla formazione dei giovani, nonché alla vita democratica e sociale della comunità attraverso i valori che lo sport rappresenta;

premesso e considerato quanto sopra di seguito vengono indicati gli obiettivi di carattere generale del Consiglio comunale che dovranno essere fatti propri dal Consiglio di Amministrazione dell' A.S.I.S., il quale è tenuto alla loro puntuale realizzazione, informando di ciò il Consiglio comunale, nelle forme e nei modi previsti dallo Statuto aziendale. Nonostante l'autonomia imprenditoriale dell' A.S.I.S., il Comune definisce gli indirizzi gestionali dell'Azienda, ne approva gli Atti fondamentali tra cui il Piano Programma ed il bilancio di previsione economico annuale ed il bilancio triennale.

Il Piano Programma, contiene le scelte e gli obiettivi che l'Azienda intende perseguire per l'attuazione degli indirizzi che il Comune assegna all' A.S.I.S, indirizzi che potranno essere aggiornati in relazione all'evolversi delle politiche dell'Ente e che dovranno essere tradotti in obiettivi specifici da assegnare annualmente all'Azienda. Il Piano Programma deve essere deliberato dal Consiglio amministrativo all'inizio della tornata amministrativa e, se necessario, aggiornato annualmente.

L'aggiornamento degli indirizzi troverà adeguata rappresentazione nei documenti di programmazione strategica gestionale del Comune per il triennio di riferimento e saranno comunicati ad A.S.I.S. per la predisposizione dei propri atti.

Il Piano Programma insieme al contratto di servizio sono il contesto di riferimento. per l'esercizio del servizio pubblico di gestione degli impianti ludico – sportivi.

Il Comune infatti trattandosi di gestione in house esercita sull'Azienda un tipo di controllo analogo a quello esercitato sui propri Servizi.

Il contratto di servizio è sia uno strumento di regolazione dei rapporti tra Comune e gestore, indispensabile per promuovere l'efficienza, l'efficacia e l'economicità del gestore, sia una modalità per esercitare il controllo, in quanto definisce i flussi informativi provenienti dall' A.S.I.S. al Comune e stabilisce gli specifici controlli sul campo in merito agli impegni presi sul livello quantitativo e qualitativo dei servizi erogati.

Per quanto riguarda la politica tariffaria, la titolarità della definizione della stessa per le attività di servizio pubblico appartiene al Comune. A tal fine, A.S.I.S., nel formulare la proposta da sottoporre all'approvazione degli organi comunali competenti, deve fare riferimento agli indirizzi di governo e a quelli economico-finanziari che gli stessi definiscono per le proprie strutture e per gli organismi

gestionali dell'Ente, presentandola nei tempi utili per la formazione degli strumenti di programmazione comunale.

OBIETTIVI A CARATTERE GENERALE

Gestione efficiente e sostenibile degli impianti sportivi

- Gestire gli impianti sportivi nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nonché delle norme specifiche emanate dagli organismi sportivi.
- Garantire i livelli dei servizi definiti nelle schede tecniche d'impianto verificando costantemente la loro adeguatezza in un'ottica di miglioramento continuo volto a standard di qualità sempre più elevati ed all'efficienza del servizio.
- Mantenere costantemente monitorata la qualità del servizio reso dai soggetti ai quali sono affidate singole attività relative alla gestione degli impianti sportivi (pulizia, custodia, assistenza bagnanti ecc.) intervenendo tempestivamente al fine di garantire standard elevati e flessibilità rispetto alle mutevoli esigenze degli utenti.
- Assicurare la fruibilità, l'identificabilità e l'accessibilità degli impianti a tutti gli utilizzatori, mantenendo in efficienza e sicurezza gli stessi e adeguati anche valorizzando l'apporto del mondo sportivo e del territorio.
- Collaborare, nella gestione degli impianti, con i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, in particolare con le Circoscrizioni e le Istituzioni scolastiche e, in osservanza al principio di sussidiarietà, avvalersi della collaborazione delle società e associazioni sportive presenti sul territorio, nell'ambito di quanto consentito dalle normative vigenti, per la gestione degli impianti sportivi affidati, garantendo in ogni caso un puntuale controllo qualitativo e l'adozione di tutte le misure necessarie ai fini del corretto utilizzo degli stessi e della loro fruibilità da parte dell'intera collettività.
- Identificare con segnaletica ed insegne adeguate da apporre presso ogni impianto sportivo i due soggetti: Comune di Trento in qualità di proprietario ed A.S.I.S. in qualità di gestore.

Gestione trasparente, equa, qualitativamente elevata nell'assegnazione ed uso degli impianti sportivi

- Assegnare gli spazi sportivi nel rispetto dei principi di trasparenza, eguaglianza, imparzialità sulla base di criteri e regole idonee in modo da coordinare e rispettare i diversi fabbisogni sportivi.
- Mantenere costantemente monitorata l'adeguatezza alle mutevole esigenze dell'utenza dei criteri per l'assegnazione degli spazi sportivi, presentando alla Giunta le eventuali proposte innovative o di aggiornamento.
- Agire nell'ottica della responsabilizzazione reciproca fra A.S.I.S. e gli utenti (singoli o associati) nel garantire standard di qualità sempre elevati ed efficienza del servizio, nel rispetto degli impianti e delle attrezzature come "bene comune". A tal fine, prevedere nella Carta della qualità dei servizi e negli atti gestionali dell'Azienda, oltre a quanto già stabilito:
 - a) in caso di difformità negli obblighi, nella qualità e nelle caratteristiche del servizio erogato da A.S.I.S. forme di risarcimento progressive all'utenza ed eventuale obbligo di rimborso della tariffa pagata dall'utente;
 - b) in caso di danni dovuti a comportamenti o utilizzi non idonei da parte degli utenti una ulteriore riduzione dei punteggi di assegnazione degli impianti.
- Ottimizzare l'utilizzo degli impianti sportivi ricercando il punto di equilibrio fra esigenze delle singole società sportive e interesse generale e fare particolare attenzione, nella distribuzione degli spazi sportivi, a tutti quei soggetti che:
 - a) promuovono la pratica sportiva dei giovani;
 - b) promuovono la pratica sportiva per la famiglia;
 - c) contribuiscono alla piena integrazione dei cittadini diversamente abili.
- Incrementare le presenze di utenza singola negli impianti ad utilizzo anche individuale (piscine, stadio del ghiaccio, centro fondo delle Viote), perseguendo tale obiettivo attraverso una politica di investimento che renda sempre più "attraenti" e sportivamente funzionali gli impianti (anche attraverso una politica di animazione delle strutture sportive).
- Ottimizzare e incrementare l'utilizzo degli impianti sportivi, nei periodi nei quali non vengono fruiti per attività sportive amatoriali e agonistiche, compresi i periodi estivi, con attività espositive, culturali, musicali, teatrali ed eventi vari nonché con attività estive a favore di bambini e ragazzi.

Attività di promozione della pratica sportiva

- Collaborare con le Federazioni, gli Enti di promozione sportiva e le associazioni sportive che operano sul territorio, valorizzandone le professionalità e le esperienze, non agendo in concorrenza con essi e salvaguardando l'ambito di operatività tipico e caratteristico delle società sportive. A.S.I.S., pertanto, si asterrà dall'organizzare corsi relativi all'insegnamento delle discipline sportive e dell'attività agonistica che vengono riservati alle società affiliate alle rispettive Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e agli Enti di promozione sportiva.
- Realizzare annualmente una Giornata dello Sport promossa dall'Assessorato competente in collaborazione con A.S.I.S. ed il mondo sportivo, con la possibilità di visitare e conoscere le potenzialità degli impianti (con animazione sportiva) per avvicinarsi alle diverse discipline sportive.
- Assumere un ruolo di osservatorio delle iniziative effettuate negli impianti sportivi comunali e di coordinamento organizzativo.
- Ottimizzare gli utilizzi degli impianti e diversificare l'offerta presente sul territorio comunale con attività di fitness e wellness a valenza commerciale, evitando che ciò comporti l'aumento di personale dedicato nell'organico aziendale.

Affidamenti a terzi

- Svolgere direttamente, con personale proprio, le attività gestionali dell'Azienda che si caratterizzano per una forte relazione con l'utenza (ufficio rapporti con l'utenza, servizio cassa, controllo sull'erogazione quantitativa e qualitativa dei servizi e sull'impiantistica)
- Rispettare gli indirizzi nonché i protocolli concernenti iniziative per la trasparenza negli appalti e la lotta al lavoro nero sottoscritti dall'Amministrazione comunale, oltre ad ogni clausola sociale che la stessa inserisce nei propri contratti. A tal fine, è onere del Comune comunicare ad A.S.I.S. le informazioni e gli atti utili.
- Conformarsi, nelle procedure di affidamento a terzi delle attività gestionali, alla politica del Comune di Trento volta a favorire l'inserimento lavorativo di cittadini in particolare condizione di debolezza sociale, senza che ciò crei ostacoli all'assolvimento delle obbligazioni previste dal Contratto di Servizio e dalla Carta della qualità dei servizi.

Politica tariffaria e delle entrate

- Predisporre la proposta tariffaria in linea con gli indirizzi economici finanziari generali del Comune garantendo il tasso di copertura minima dei costi definito annualmente e nell'ottica della semplificazione.
- Differenziare le tariffe secondo principi di equità e proporzionalità, distinguendo le associazioni sportive che fanno promozione ed attività sportiva agonistica e non agonistica o ricreativa, dai soggetti che svolgono attività a fine di lucro.
- Porre particolare attenzione alle tariffe per l'attività giovanile e scolastica.
- Prevedere tariffe famiglia agevolate ed in particolare per i nuclei familiari con più figli.
- Favorire, nell'utilizzo individuale, alcune categorie di cittadini come i bambini e gli anziani.
- Favorire, attraverso una politica tariffaria adeguata, l'utilizzo degli impianti da parte delle persone diversamente abili sia in forma individuale che in forma organizzata.
- Raggiungere una migliore perequazione ed uniformità del grado di contribuzione assieme al più elevato grado di copertura dei costi.
- Incrementare le "entrate diverse" attraverso la ricerca di maggiori partnership commerciali con aziende del territorio interessate ad investire in termini pubblicitari sugli impianti e sull'attività di A.S.I.S.

Rapporto con l'utenza: centralità della persona, partecipazione e trasparenza

- Stabilire con i cittadini singoli o associati rapporti di rispetto e collaborazione improntati sull'ascolto, sul confronto e sulla collaborazione, valorizzando la Carta della qualità dei Servizi (anche con una versione sintetica), quale strumento di orientamento dell'azione operativa dell'intera organizzazione aziendale verso la soddisfazione di tutti i soggetti interessati dal servizio prodotto ed erogato da A.S.I.S..
- Valorizzare e mettere in rete le esperienze, le conoscenze, le proposte degli interlocutori per dare sempre

maggior qualità ai servizi resi.

- Facilitare la ricerca e l'accesso tramite internet da parte degli utenti alle informazioni relative all'impiantistica sportiva e ai suoi utilizzi, tenendo sempre aggiornati i contenuti del proprio sito web.
- Curare l'ascolto dei cittadini/utenti, singoli e associati, attraverso progetti e strumenti idonei come l'Ufficio rapporti con l'utente, i Tavoli di ascolto, la sistematicità delle rilevazioni di soddisfazione dell'utente nonché valorizzare il collegamento con l'Ufficio Rapporti con il Pubblico del Comune. In particolare tavoli di ascolto e di confronto sono attivati nel caso di previsione della chiusura di una struttura sportiva, anche per un periodo limitato di tempo, per mancanza di fondi ovvero sottoutilizzo della struttura medesima nella ricerca di soluzioni condivise.
- Farsi carico di procurare il minor disagio possibile all'utenza (tramite comunicazioni tempestive e efficaci) in caso di lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria negli impianti.
- Agire nell'ottica dello snellimento burocratico delle procedure di interesse per l'utenza.
- Prevedere una costante formazione del personale, specie quello a contatto diretto con gli utenti, per offrire un servizio sempre più puntuale e adatto alle richieste, consentendo all'Azienda di conoscere le esigenze degli utenti adeguandone il servizio.

Sostenibilità ambientale

- Rispettare il dettato normativo in tema di tutela dell'ambiente e di impatto ambientale.
- Proseguire nel promuovere l'efficienza energetica degli impianti e, sulla base delle risorse finanziarie assegnate dal Comune, favorire misure volte in particolare a:
 - miglioramento della coibentazione degli edifici;
 - aumento dell'efficienza dei sistemi di distribuzione del calore;
 - ottimizzazione degli impianti di riscaldamento, ventilazione e climatizzazione anche attraverso l'applicazione della tecnologia solare fotovoltaica;
 - ad impiegare mezzi, tecnologie e limitazioni che permettano di ridurre le cause di inquinamento;
 - adottare tecnologie e dispositivi finalizzati al risparmio delle risorse naturali.
- Individuare e promuovere, anche in collaborazione con il Servizio comunale competente e con la Trentino Trasporti, tutte le iniziative miranti a favorire l'accesso ai centri sportivi tramite i mezzi pubblici e di mobilità alternativa e ad incentivarne l'uso da parte degli utenti.

Politica di investimento

- Preservare, valorizzare e migliorare il patrimonio impiantistico sportivo del Comune di Trento con le risorse derivanti dal contributo comunale in conto impianti nonché dalla politica di autofinanziamento aziendale.
- Realizzare sulla base del programma di investimento annualmente concordato con il Comune, gli interventi di manutenzione straordinaria, di ristrutturazione edilizia, nonché gli interventi di ammodernamento e miglioramento che, di norma, non modificano sostanzialmente le strutture e le loro caratteristiche. La realizzazione di nuovi impianti sportivi e gli interventi di ammodernamento e ampliamento comportanti modifiche strutturali vengono di norma effettuati dal Comune, sentito il gestore A.S.I.S. con particolare riferimento al reale utilizzo e bisogno e alla sostenibilità gestionale.
- Attribuire carattere di priorità assoluta agli interventi di manutenzione straordinaria che rendono sicura la fruibilità degli impianti da parte degli utenti, nonché agli adeguamenti agli standard di legge.
- Individuare ed inserire nel Piano Investimenti interventi che possano offrire risultati economicamente apprezzabili in termini di contenimento dei costi di gestione
- Garantire le attività di manutenzione ordinaria sulla base delle modalità che verranno stabilite nel contratto di servizio. Per gli impianti ad uso promiscuo, scolastico – sportivo, di proprietà del Comune di Trento, la manutenzione rimane in capo al Comune.

Rapporti economici ed organizzazione aziendale

- Erogare ad A.S.I.S. il trasferimento annuale che è assegnato a garanzia dell'efficienza e dell'ottimizzazione degli utilizzi dell'impiantistica sportiva, assicurando gli standard di qualità secondo il Contratto di Servizio e questi

indirizzi ed in ragione del complesso degli impianti sportivi affidati in gestione. L'entità del trasferimento annuale viene definita dal Comune in sede di approvazione del Bilancio di previsione in ragione delle proprie disponibilità finanziarie.

- Erogare un trasferimento a sostegno del piano pluriennale degli investimenti allegato al Piano Programma.
- Adottare criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità ed imparzialità e nel rispetto della normativa vigente.
- Rispettare, nell'affidamento degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione, i criteri stabiliti dalla Giunta comunale con deliberazione 28.12.2016 n. 249 ed in particolare i principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, rotazione e proporzionalità e pubblicità. Gli incarichi potranno essere conferiti solo previo accertamento dell'assenza di idonee risorse interne e a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità e competenza e dovranno essere rendicontati semestralmente al Comune con le modalità dallo stesso indicate.

Esercizio della funzione di verifica e controllo

- Mantenere costantemente adeguato alle necessità derivanti dall'esercizio della funzione di controllo da parte del Comune, anche ai sensi del nuovo Regolamento sui controlli interni, il flusso informativo verso gli uffici comunali competenti nelle sue forme condivise, con particolare riferimento a:
 - la relazione tecnico – economica da trasmettere trimestralmente al Comune;
 - le informazioni su argomenti specifici che risultano necessarie nel corso della gestione degli impianti sportivi.
- Collaborare con i soggetti incaricati dal Comune per la verifica, attraverso specifiche check list, del rispetto degli standard qualitativi e quantitativi di gestione degli impianti sportivi previsti nelle schede tecniche d'impianto.
- Comunicare tempestivamente agli uffici competenti tutti i fatti gestionali che possono compromettere la qualità del servizio reso agli utenti agevolando in tal modo l'esercizio della funzione di controllo da parte del Comune.